

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung/Reife- und Diplomprüfung

18. Jänner 2024

Italienisch
Korrekturheft

Lesen B1

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „*von der Lehrperson auszufüllen*“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://www.matura.gv.at/srdp/ablauf>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 Intervista a Emis Killa

0	1	2	3	4	5	6	7	8
C	D	B	C	A	C	D	A	B

Begründungen

0

Il testo dice: “Sono più maturo, più consapevole e anche più trasversale: a differenza del precedente, che era un album molto legato all’hip hop, in questo c’è musica un po’ per tutti i gusti e temi universali come l’amore e le relazioni.” Quindi le nuove canzoni di Emis Killa offrono diversi stili di musica.

1

Il testo dice: “Della vita, del lavoro che faccio, dei temi che tratto, e quando una persona diventa consapevole anche le canzoni risultano più ordinate, hanno un capo e una coda.” Quindi adesso capisce di più di sé stesso e quindi la sua musica è meno caotica.

2

Il testo dice: “Io pretendo sempre di più, non voglio mai fare due volte la stessa cosa e quindi cerco strade alternative.” Quindi da musicista Emis Killa desidera fare sempre qualcosa di nuovo.

3

Il testo dice: “Mio padre [...]. Suonava il pianoforte e si esercitava tutto il giorno per migliorarsi.” Quindi il padre di Emis Killa suonava per molte ore il pianoforte per diventare più bravo.

4

Il testo dice: “A casa di mia nonna c’era un pianoforte elettrico rotto che non funzionava più, ma lui si esercitava lo stesso, e ricordo che quando andavo con mio fratello a trovarlo già dalle scale lo sentivo picchiare sui tasti e gli chiedevo: ‘Papà ma che cosa fai?’, e lui rispondeva: ‘La musica la sento comunque’.” Quindi il pianoforte che suo padre usava era difettoso.

5

Il testo dice: “Strimpello qualcosa, ma non posso definirmi un musicista vero. Suono a orecchio, mi piacciono le sonatine di Chopin, ma non è che se mi metti davanti uno spartito suono, chiariamolo (ride, ndr).” Quindi per quanto riguarda gli strumenti musicali, Emis Killa pensa di essere poco bravo a suonarli.

6

Il testo dice: “Mike Tyson, il mio idolo è lui ancora oggi. Sono un appassionato della boxe, credo che sia il più grande di tutti i tempi, e mi ha affascinato la sua vita: è arrivato dove nessuno avrebbe mai pensato perché veniva considerato uno stupido, a scuola era bullizzato, poi è diventato il campione che è stato.” Quindi già da piccolo si interessava molto di uno sportivo che ha sorpreso tutti con il suo successo.

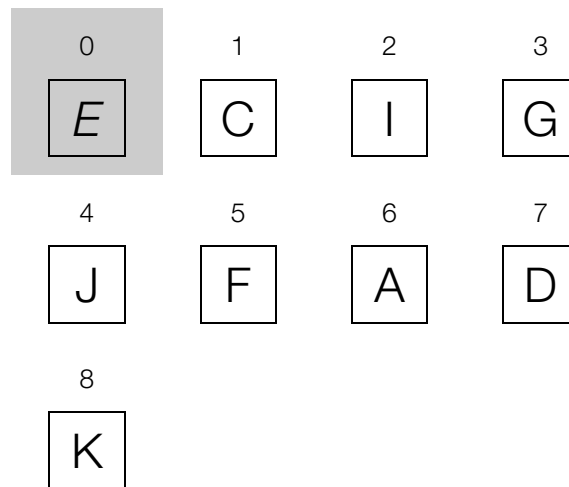
7

L’intervistatore chiede: “Ti sei avvicinato al rap a 14 anni, essere cresciuto alle porte di Milano ha avuto qualche influenza nel tuo percorso?” Emis Killa risponde: “Penso che abbia influito sull’attitudine che ho avuto nell’avvicinarmi alla musica. Se fossi nato a Milano forse avrei avuto tutto sottomano e avrei vissuto la città con meno fascino; venendo dalla provincia, invece, quando arrivavo in corso Buenos Aires mi sembrava di arrivare a New York.” Quindi da giovane ha cominciato a interessarsi di hip hop dopo aver passato la sua infanzia in periferia.

8

L’intervistatore chiede: “Nei tuoi brani spesso parli della tua vita, quanto è importante la sincerità col proprio pubblico?” Emis Killa risponde: “È tutto, chi non racconta la verità nei testi viene smascherato perché se le cose che scrivi non le vivi, prima o poi finisci la fantasia. Io sono vero dal primo giorno al 100% in tutto quello che dico e, se parlo di cose che non ho sperimentato in prima persona, le ho comunque vissute da molto vicino.” Quindi per quanto riguarda i fan è essenziale per lui essere onesto nelle canzoni.

2 Come sono diventato un imprenditore digitale



Begründungen

0

Stefano racconta di essere un imprenditore digitale e di abitare in Sardegna di fronte al mare. Il testo dice: “Sono un imprenditore nel web e da qualche anno ormai posso permettermi di vivere così: lavorando da casa solo con Internet, in maniera libera da capi e orari di lavoro, davanti alla spiaggia dove ho sempre voluto abitare... ma non è stato così semplice...”

1

Stefano racconta come ha perso il suo lavoro. Il testo dice: “Dopo molti anni da dipendente, come grafico in una grossa agenzia di pubblicità di Torino, sono stato licenziato a causa di questa maledetta crisi.”

2

Stefano racconta del suo desiderio di essere indipendente grazie a Internet. Il testo dice: “La mia intenzione era prima di tutto quella di non dover più dipendere da nessuno e cercare di farcela da solo, grazie al più potente mezzo che abbiamo a disposizione oggi: la rete!”

3

Stefano racconta come ha avuto l'idea della sua nuova professione. Il testo dice: “È così che ho scoperto come guadagnare online e come funziona l'Internet marketing.”

4

Stefano racconta come ha imparato a fare questo lavoro. Il testo dice: “Grazie anche a mentori d'eccezione, che mi hanno aperto gli occhi e insegnato tutto quello che dovevo sapere sul web marketing e sul *direct response marketing*, ho iniziato ad ottenere i primi risultati.”

5

Stefano parla dei suoi primi successi. Il testo dice: “Le mie consulenze tecniche sul SEO e sul web marketing – a privati ed aziende – erano sempre più richieste, infatti ho aperto un mio sito dove presento i miei servizi e i miei prodotti digitali.”

6

Stefano racconta anche dei problemi che ha avuto. Il testo dice: “È stata dura, in molte occasioni all'inizio sono caduto ed ho fallito, però questa stessa passione e voglia di rialzarmi mi ha permesso alla fine di raggiungere i risultati tanto sperati.”

7

Stefano racconta come ha potuto trasferirsi in Sardegna. Il testo dice: “I successi sono arrivati uno dopo l'altro e così ho deciso nell'ottobre 2011, insieme a mia moglie, di realizzare il nostro sogno più grande: vivere al mare.”

8

Stefano parla del posto dove vivono adesso. Il testo dice: “Così abbiamo lasciato la malinconica Torino per trasferirci a Cagliari, in una villetta a pochi metri dal mare cristallino del sud della Sardegna.”

3 Dei libri nascosti in città

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>pazzesco</i>	
1	tutti i lettori gli amanti della lettura gli amanti della letteratura i lettori i lettori degli libri lettore lettori	amanti (<i>risposta incompleta</i>) Associazione Circolarte coloro che fortunatamente con un altro condivisione della lettura giusto gli amanti (<i>risposta incompleta</i>) la cultura scritta la madre leggere mentre mangiare magari di corsa nel posto giusto oppure fischiando più tranquilla per Torino semplicemente coloro che tranquillo Torino
2	“PRENDIMI” “prendimi” “Prendimi” PRENDIMI prendimi Prendimi	Circolarte giusto al momento giusto l'autobus mani dei nuovi proprietari Pagina37 passeggiate tranquillamente proprio dietro quella panchina un vero gioco
3	librerie bar gelaterie i librerie in una gelateria le librerie liberie librerie, bar librerie, bar e gelaterie librerie, bar, gelaterie, eccetera	delle regole giochi l'autobus libro non vi piace molto bene molto social molto social naturalmente nomi Pagina 37 possibile proprietari regole da seguire tanti (<i>poco preciso</i>) tornati da alcuni lettori un liceo un'occhiata un'occhiata al sito una eccetera una lista di scambio (<i>non è un posto</i>) veri e propri giochi
4	i libri altre libri comprare dei libri	50 euro da spendere caso nelle mani cercare i libri comprare (<i>poco preciso</i>)

	comprare i libri comprare libri comprare nuovi libri libri per librerie rigorosamente in libri spendere in libri spendere rigorosamente in libri	giocare librerie, bar librerie, bar, gelaterie, eccetera lo scambio nessun problema partecipare previsti punti di scambio ricevere riposti scambiare scambiare il libro scoprire un messaggio segreto spendere strada con gli occhi tra i 6 fortunati trovare il posto giusto un gioco un mese
5	il cellulare cellulare celulare nel cellulare sul cellulare	50 euro 6 fortunati a pagina 37 al liceo attorno con attenzione con attenzione per trovare con i occhi fissi dei libri in gioco e come se no il liceo in regalo la lezione messaggio Pagina37 spendere 50 euro spendere rigorosamente in libri un messaggio un'occhiata uno libro
6	luogo foto del luogo luogo del trovato luogo in cui luogo in cui trovato luogo trovato luogo trovato e traggandoci posto dove l'avete trovato	appena attenzione per trovare avete trovato (<i>poco preciso</i>) gente Instagram internet magari facendo una foto sito internet

Begründungen

0

Il testo dice: "Torino è una fonte quasi inesauribile di iniziative bellissime. Questa, però, la definirei proprio pazzesca!" Quindi l'autore dell'articolo descrive il progetto di Torino come pazzesco.

1

Il testo dice: “Un progetto di condivisione che mette in contatto tutti i lettori, gli amanti della lettura, ma anche semplicemente coloro che fortunatamente si trovano nel posto giusto al momento giusto.” Quindi il progetto vuole unire tutti i lettori e gli amanti della lettura.

2

Il testo dice: “[...] voi passeggiate tranquillamente per le vie di Torino, magari di corsa [...]; a un certo punto, proprio dietro quella panchina, trovate un libro con un adesivo che recita ‘PRENDIMI!’, e quindi cosa dovrete fare??” Quindi i libri nascosti a Torino portano un’etichetta che dice “PRENDIMI!”.

3

Il testo dice: “Il libro non vi piace? Ce l’avete già? L’avete letto quando eravate al liceo e vi aveva fatto super-schifo? Nessun problema: se date un’occhiata al sito di Pagina37 troverete una lista di punti di scambio (librerie, bar, gelaterie, eccetera) nei quali potrete appunto scambiare il libro poco gradito con un altro.” Quindi tra i locali per prendere un libro alternativo a quello trovato ci sono librerie, bar e gelaterie.

4

Il testo dice: “Chiunque sarà tra i 6 fortunati a scoprire un messaggio segreto a pagina 37 del libro trovato, riceverà in regalo un buono di 50 euro da spendere rigorosamente in libri.” Quindi i voucher possono essere usati per i libri.

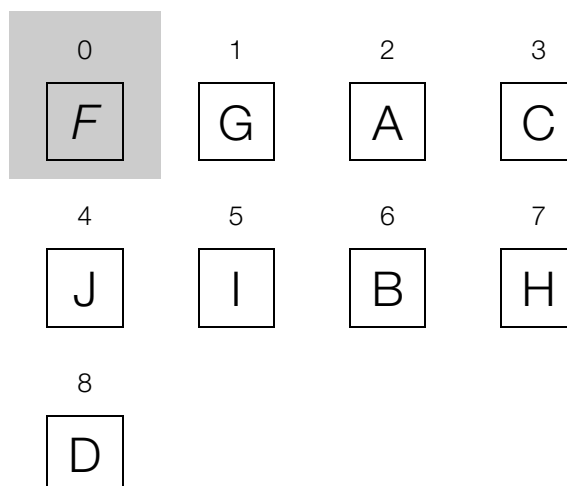
5

Il testo dice: “Da oggi, quindi, smettiamo tutti di camminare per strada con gli occhi fissi sul cellulare, ma guardiamoci attorno con attenzione per trovare uno dei libri in gioco.” Quindi chi vuole scoprire un libro in città, non deve guardare solo il cellulare.

6

Il testo dice: “Appena trovate un libro avvisateci, per favore, magari facendo una foto del luogo in cui l’avete trovato e taggandoci su Instagram, e come se no?? Buona caccia al tesoro, lettori!” Quindi a chi trova un libro viene chiesto di scattare un’immagine del luogo.

4 Leonardo Fioravanti, il surf è la sua passione



Begründungen

0

In questa risposta Leonardo Fioravanti racconta che il surf sta crescendo anche in Italia. Il testo dice: “Sta crescendo molto anche da noi. Basta guardare in acqua, in Sardegna, o vicino a casa mia a Cerveteri quando ci sono le onde: il mare si riempie di tavole. Magari un giorno si comincerà da piccoli, invece di portare i bambini a scuola di calcetto i genitori potrebbero portarli a surfare.” Quindi la domanda corretta è “Sei stato il primo italiano a competere nella *World Surf League*. Il surf sta diventando uno sport anche italiano?”

1

In questa risposta Leonardo Fioravanti spiega perché il surf in Italia è stato scoperto piuttosto tardi. Il testo dice: “Le onde in Italia sono rare e sono comunque più frequenti in inverno. Non è uno sport molto praticato anche per questo, perché fa freddo. Mia madre sapeva quanto le onde fossero rare, e per farmi allenare veniva a prendermi prima da scuola con la scusa di una visita medica.” Quindi la domanda corretta è “Come mai in Italia abbiamo scoperto tardi il surf? Mancanza di onde?”

2

In questa risposta Leonardo Fioravanti racconta dove e come lui ha cominciato con il surf. Il testo dice: “A dire il vero ho iniziato in uno stabilimento balneare a Cerenova, vicino casa a Cerveteri, dove i miei genitori portavano sempre me e mio fratello: si chiama *Ocean Surf*, è gestito ancora oggi dalle stesse persone, Ciccio e Pallino. Lì avevamo creato un gruppo di 15, 20 ragazzini che facevano surf.” Quindi la domanda corretta è “Bello cominciare a surfare così, con una mamma che ti risparmia la scuola.”

3

In questa risposta Leonardo Fioravanti spiega che cos'è la cosa più bella per lui. Il testo dice: “È quando prendi un'onda così grande da passarci sotto, percorrendo il tunnel d'acqua. È una sensazione indescrivibile, che vorrei provassero tutti. Sembra che si fermi il mondo, sei soltanto tu e l'oceano, ma dopo un po' il tunnel ti aspira dentro e subito dopo ti risputa fuori.” Quindi la domanda corretta è “Qual è il momento più bello mentre fai surf?”

4

In questa risposta Leonardo Fioravanti spiega che i surfisti hanno una vita disciplinata come tutti gli atleti. Il testo dice: “C'è questa percezione che i surfisti siano hippy che amano solo festeggiare, ma il surf ormai è diventato professionale come tutti gli altri sport, e lo stile di vita è quello molto disciplinato dell'atleta. C'è il talento, ma c'è anche la capacità di fare sacrifici per farcela. Il talento possono averlo in tanti, la volontà no.” Quindi la domanda corretta è “Gli sportivi di solito fanno o dovrebbero fare una vita molto disciplinata. Vale anche per i surfisti?”

5

In questa risposta Leonardo Fioravanti racconta dove ha visto le onde migliori. Il testo dice: “In Irlanda ho visto onde uniche. Faceva freddissimo, ma quelle masse enormi, potenti, erano l'onda perfetta che cercavo da tempo. Era vicino alle scogliere di Moher.” Quindi la domanda corretta è “Torniamo alle onde naturali e ai surfisti dilettanti. Dove sono le onde più belle in assoluto?”

6

In questa risposta Leonardo Fioravanti spiega quale posto non è così bello per fare surf. Il testo dice: “In California. Le onde non sono un granché ed è pieno di gente, anche se ha la fama di essere il posto per eccellenza per surfare. Quindi la domanda corretta è “Le onde più deludenti?”

7

In questa risposta Leonardo Fioravanti racconta che cosa fa quando non si allena. Il testo dice: “E invece sì. Surfo anche in vacanza, per me non è mai stato un lavoro. Se sto più di una settimana lontano dall'oceano divento matto.” Quindi la domanda corretta è “Cosa fai quando non surf? Non dirmi che vai al mare.”

8

In questa risposta Leonardo Fioravanti racconta di credere ai portafortuna. Il testo dice: “Ho un anello di Gucci con il volto di un leone. Me lo hanno regalato quando sono diventato *brand ambassador* per gli accessori. Lo indosso e mi sento carico.” Quindi la domanda corretta è “In bocca al lupo per le qualificazioni a Tokyo. Hai un portafortuna o i surfisti non sono scaramantici?”

Bildquellen

Aufgabe 1: © GIO_LE / www.shutterstock.com

Aufgabe 2: © Creative Lab / www.shutterstock.com

Aufgabe 3: © PublicDomainPictures / www.pixabay.com

Aufgabe 4: © homydesign / www.shutterstock.com

Textquellen

Aufgabe 1: Corbo, Emanuele: Emis Killa il rapper di Rollercoaster.

<https://www.focusjunior.it/interviste/emis-killah-il-rapper-di-rollercoaster> [18.09.2019] (adaptiert).

Aufgabe 2: Del Grande, Stefano: Ho realizzato un sogno: vivere in Italia, di fronte al mare, grazie al web marketing.

<http://www.voglio vivere così.com/ho-realizzato-un-sogno-vivere-in-italia-di-fronte-al-mare-grazie-al-web-marketing.html> [18.01.2023] (adaptiert).

Aufgabe 3: Sara: La caccia al tesoro culturale di Torino: PAGINA37.

<http://www.collettirosa.it/la-caccia-al-tesoro-culturale-di-torino-pagina37/> [30.06.2021] (adaptiert).

Aufgabe 4: De Biasi, Vito: Leonardo Fioravanti: «Finalmente l'Italia sta scoprendo il surf».

<https://www.esquire.com/it/sport/a27083211/leonardo-fioravanti-surf/> [18.01.2023] (adaptiert).